



## ABOUT Asia

t: +855 (0)92 121059 (mobile/cell)  
t: +1 914 595 6949 (from USA)  
t: +44 (0) 207 193 8561 (UK)  
e: [andy@asiatravel-cambodia.com](mailto:andy@asiatravel-cambodia.com)  
w: [www.asiatravel-cambodia.com](http://www.asiatravel-cambodia.com)

---

### Dettaglio della Proposta di Itinerario per Marinella – 13 Gen al 28 Gen 07 – Versione 5

---

Gent. ma Marinella,

Questo itinerario funziona bene così come presentato ma naturalmente ho considerato che vorrete portare dei cambiamenti. Non ci sarà alcun problema. Rimane tutto piuttosto flessibile, ad eccezione dei voli. Il fattore critico, che ha anche portato a questo ritardo nella consegna dell'itinerario, è stato di assicurarsi la presenza di buone guide professioniste in italiano; il problema è ora risolto.

#### Il patrimonio Angkor

Nell'itinerario ho mantenuto il principio di introdurre i templi in ordine cronologico per quanto possibile. Questo ha due vantaggi; aiuta ad apprezzare ed apprendere molto di più sulla civiltà di Angkor, invece di 'vagare tra i templi' come si vede spesso fare, ed in più permette spesso di visitare i templi maggiori ad ore del giorno non usuali (evitando così le folle che seguono la sequenza standard appresa da parecchie guide durante l'addestramento).

L'approccio cronologico dovrebbe aggiungere interesse ai monumenti visitati visto che permette di seguire lo sviluppo del grande impero Angkor da Jayavarman II (802 AD) e Indravarman, passando per Suryavarman II (Angkor Wat) fino a Jayavarman VII, il più ispirato dei 'costruttori', che morì nel 1220 circa.

Vi raccomanderei vivamente di provare gli spostamenti via 'remorque'. Questa versione Cambogiana del 'tuk tuk' thailandese permette di avvicinarsi meglio allo spirito del Paese rurale e di assaporare il posto più che in un'auto con A/C. Notate che sebbene la temperatura più fredda misurata in Cambogia (4 anni fa) sia stata di circa 14C (57F), in un remorque aperto, di prima mattina, può essere piuttosto fresco: forse è meglio portarsi una giacca leggera. Con il passare delle ore questo trasporto è ancora un mezzo eccellente, ma lo alterneremo a tratti in auto con A/C e chauffeur.



L'itinerario si concentra soprattutto ai due capi della giornata per le condizioni di luce più interessanti (per gli appassionati di fotografia) e questo permette anche di pranzare in relax e trovare il tempo per un po' di siesta durante il grande caldo di metà giornata.

#### L'itinerario in breve

Gennaio 2007

- 13 Partenza dall'Italia nel pomeriggio
- 14 Arrivo a BKK a mezzogiorno, prendere il volo a 18:15 per Phnom Penh
- 15 Sul fiume Mekong fino a Okgna tei (famoso per le tessiture), nel pomeriggio guida e trasporti sono a disposizione se desiderate visitare i mercati
- 16 Killing fields, Toul sleng, nel pomeriggio si inizierà con la visita al Royal palace ed alla città. Mini crociera privata per godersi il tramonto e per chiudere la serata un ristorante khmer locale
- 17 Trasporto privato fino a Siem Reap (per strada paesaggi incantati, villaggi e mercati), Phnom Bakheng
- 18 Cambogia Culturale – mercati, lezioni di cucina, Preychrouk, villaggio della seta
- 19 Vita sul Tonle sap, la prima capitale Angkor, pranzo locale, Beng Mealea
- 20 Alba ad Angkor Wat (opzione per colazione in loco) si esplora Angkor Wat, Banteay Srei, Kbal Spean, tramonto a Pre-Rup
- 21 Jayavarman VII – Angkor Thom, bayon, terrazze, Ta Prohm, Volo serale per Hanoi

## Itinerario dettagliato

### **Giorno 1 — Sabato 13 Gennaio 2007**

Partenza da Milano [MXP] per Dubai [DXB] sul Emirates EK97 dep. 15:15

### **Giorno 2 — Domenica 14 Gennaio 2007**

Arrivo a Dubai [DXB] 00:10

Partenza da Dubai [DXB] per Bangkok [BKK] sul Emirates EK384 dep. 03:15 arr. 12:05

Attendere all'aeroporto di Bangkok il volo Thai Airways TG698 per Phnom Penh par. 18:15 arr. 19:30

Vi incontriamo all'aeroporto per condurvi con trasporto privato all'hotel Cambodiana.

### **Giorno 3 — Lunedì 15 Gennaio 2007**

Dopo colazione con la guida prenderete una barca sul fiume Mekong per visitare **il villaggio di Okgna Tei**, 15km a nord di Phnom Penh. L'economia del villaggio dipende principalmente dalla tessitura di sciarpe e parei (Sarong). Tutta la produzione è basata su stili familiari individuali. In più, passando di casa in casa, si può apprezzare meglio la vita contadina cambogiana. La gente è genuina e tradizionalmente accogliente.

Dopo pranzo ...

Guida e mezzo di trasporto sono a disposizione, se lo vorrete, per visitare i mercati del posto

Naturalmente per i turisti non asiatici una delle esperienze più interessanti sarà semplicemente la vita frenetica (caos!) di Phnom Penh. Ad esempio la vista di decine di scooter alla ricerca di passare un incrocio nell'anarchia più completa può essere un intrattenimento particolarmente esilarante...



### **Giorno 4 — Martedì 16 Gennaio 2007**

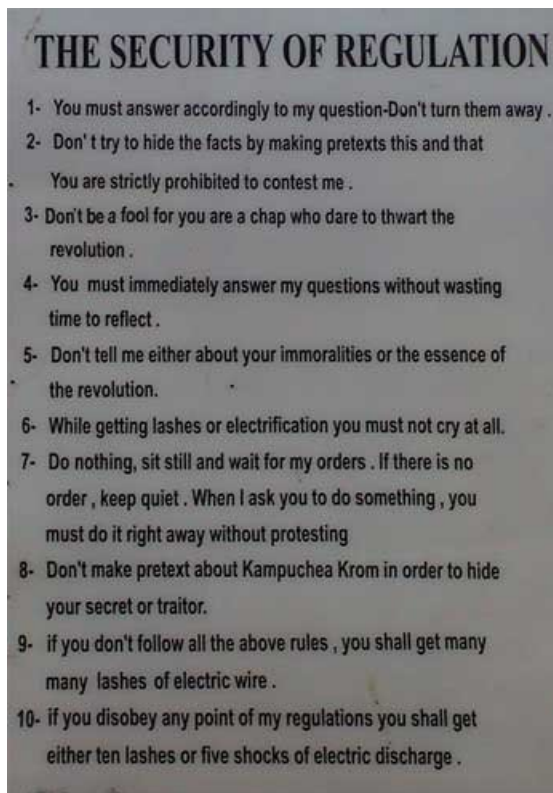
**AM: Khmer Rossi, il genocidio**

**PM: Royal Palace, National Museum e Wat Phnom, crociera al tramonto e cena in locale caratteristico**

Dopo colazione la guida vi incontrerà per condurvi al **Museo Touleng** ed ai **Killing fields**. I Killing fields sono a circa 15km da Phnom Penh. Sono siti essenziali per chi vuole saperne di più sulla Cambogia contemporanea. Un approfondimento sulle atrocità perpetrate negli anni '70 permette di capire meglio il Paese oggi: formato solo da terra e gente. L'eliminazione sistematica dell'intera classe dei professionisti nel '70 si riflette tuttora nella moderna società khmer.

Come saprete cerchiamo di sostenere la School of Arts del CIAI a Siem Reap. Imparerete nella visita di oggi che tutti i tipi di artisti - pittori, musicisti, danzatori - vennero uccisi sotto il regime di Pol Pot. Erano considerati una

distrazione da classe dominante, senza alcuno scopo in una società contadina. Di circa 3,600 danzatori professionisti in Cambogia nel 1975 ne sopravvissero solo circa 100. La danza classica Khmer arrivò alla quasi estinzione visto che la tradizione veniva tramandata da insegnante ad allievo, senza alcun riscontro scritto. Attraverso la School of Arts ed altri progetti simili si garantisce la continuità di questa parte almeno del patrimonio culturale Khmer.



Dopo Pranzo usciremo per visitare le principali attrazioni della città come il **Palazzo Reale** costruito nel 1866 da Re Norodom, e la **Silver Pagoda** situata all'interno del perimetro del Palazzo Reale. La Silver (d'argento) Pagoda si chiama così perchè il suo pavimento è formato da 5,000 piastrelle d'argento. Da vedere in particolar modo è la statua in grandezza reale di Buddha interamente d'oro impreziosita da oltre 9000 diamanti



Si visiterà poi il **National Museum** che ospita tutte le più importanti sculture ed opere d'arte khmer. A causa dei continui saccheggi è stato necessario portare in questo museo le migliori opere d'arte dei templi.

Salendo le scale di una collinetta si può vedere il tempio **Wat Phnom** ed apprendere la mitologia di come Phnom Penh sorse in quella posizione e da dove deriva il suo nome.

Al tramonto vi aspetterà una mini-crociera sul fiume Mekong per godere il tramonto. Di sera proponiamo come alternativa una cena in un ristorante 'locale e per locali' (praticamente sconosciuto ai turisti) ma molto buono, fuori Phnom Penh con la vostra guida.

### **Giorno 5 — Mercoledì 17 Gennaio 2007**

**In auto a Siem Reap via Skoun e Kompong Thom, a vedere i mercati locali e la campagna, all'arrivo a Siem Reap (in base all'orario) si propone di sgranchirsi un po' le gambe salendo la piccola collinetta di Phnom Bakheng dove il tramonto è veramente bello.**

#### Viaggio in auto privata

Il vostro autista vi preleverà presto dall'hotel per permettervi di sostare a richiesta lungo la strada.

A circa 60 Km da Phnom Penh si trova il centro di Skoun. Un'ottima occasione per provare le tarantole fritte come snack. A Skoun allevano questi grandi ragni apposta per mangiarli e per strada ne vedete piattoni pieni. Nella foto successiva vedete le mani di Andy intente a staccare una o due zampe all'animale (tante riuscì a mangiarne... "piuttosto pelosetto" fu il solo commento), seriamente: per i Khmer queste sono leccornie, meglio dei nostri marrons glacés!



Circa 15 Km prima di giungere a Kompong Thom si trovano dei villaggi dove la specialità sono le sculture in pietra; possono sembrare luoghi sorti apposta per i turisti ma in realtà questa attività ha delle radici molto antiche in questa zona.

A Kompong Thom si potrà sostare per il pranzo e visitare poi il grande mercato generale della città, l'interessante mercato della frutta e il 'Villager's River Market' sulla strada chiamata river road ad ovest di route 6. Tra le altre cose che spesso si possono acquistare qui ci sono serpenti velenosi e non.

Durante il percorso è interessante anche il ponte **Kompong Kdei Bridge** a circa 55km da Siem Reap. Questo ponte è ancora in uso nella strada principale che collega Phnom Penh con Siem Reap e fu costruito sotto Jayavarman VII nei primi del XIII sec..

Sono degni di nota i raffinati Nagas e la balaustra lungo il ponte.

Un ex khmer-rosso ci ha raccontato recentemente di essere stato assegnato alla distruzione del ponte con la dinamite e non sentendosi di compiere l'azione comandata di essere invece fuggito all'estero.



Si proseguirà poi per Siem Reap. In base a quando si arriverà si potrebbe proseguire ed arrivare a godersi il tramonto a **Phnom Bakheng**, un temple mountain.

Arrivando là piuttosto presto abbiamo la scelta di salire la collinetta **a dorso di elefante**. Notate per favore che questi non si possono prenotare. Il costo di questo passaggio è di US\$15 per persona da pagarsi in contanti. Questo non è incluso nella tariffa totale proposta di seguito poiché non possiamo essere certi che possiate usare questo servizio.

*Ad Indravarman I successe il figlio Yashovarman I. Superò suo padre commissionando un intero tempio-stato centrale in Bakheng e costruendo lo **Yashodharatataka** (un enorme bacino idrico ora conosciuto come **l'Eastern Baray**).*

*Bakheng fu unito allo stilisticamente simile Bakong da una strada lastricata di 18km ed era di scala molto superiore. Per la sua costruzione furono usati circa 8.5milioni di metri cubici di arenaria, scavati dai monti Kulen distanti 50 km e trasportati via acqua attraverso una rete di canali.*

*Si stima che vennero usati circa 4.5 milioni di mattoni nella sua costruzione e a questo scopo si giustificava una notevole deforestazione per tenere accese le fornaci.*

Bakheng è piuttosto affollato al tramonto ma c'è una buona ragione. Dalla cima si gode una vista incantevole delle torri di Angkor Wat sorgere dalla foresta e del Western Baray. Questo bacino idrico costruito sotto il regno di Suryavarman I è sicuramente una delle opere ingegneristiche più notevoli di tutti i tempi. E' profondo circa 5m e le dimensioni sono 8km per 2.1km. E' ancora pieno per metà e può essere facilmente visto nelle immagini satellitari dell'Indocina.

in serata vorrete probabilmente cenare in hotel ma se vi andasse di provare un ristorante locale saremo felici di consigliarne alcuni di eccellenti.

## **Giorno 6 — Giovedì 18 Gennaio 2007**

### **Prospettiva culturale nella Cambogia d'oggi**

**Am: I mercati di Siem Reap, lezione di cucina (10:00) e pranzo**

**Pm: Prey Chrouk vita in campagna e villaggio delle sete, cena a buffet in ristorante locale e performance culturale**

Di mattina ci si potrà concedere un attimo di relax o visitare i mercati di Siem Reap.

Alle 10:00 per voi abbiamo organizzato una lezione privata di cucina presso il ristorante di Siem Reap Paper Tiger. Lo chef vi farà lezione di cucina Khmer durante una lezione di 2 ore (un piatto per ora).

Naturalmente potrete poi rimanere al ristorante a godere delle vostre "creazioni" per pranzo.



### **Prey Chrouk School and village**

Nel pomeriggio l'idea è di portarvi a 40km ad ovest di Siem Reap per visitare l'area rurale di **Prey Chrouk**.

Saprete già che ABOUT Asia esiste per sostenere solo guide locali ed i bambini cambogiani attraverso il turismo. A Prey Chrouk ABOUT Asia ha costruito la sua prima scuola; una scuola che attualmente ha come allievi 505 bimbi locali che altrimenti non avrebbero tale possibilità.

Potrete dare un'occhiata alla scuola ed incontrare i bambini. Due dei bambini più grandi vi faranno da guida nella scuola e vi accompagneranno poi a vedere come la gente vive e lavora in quest'area rurale. Questa visita, così lontana dagli itinerari affollati di turisti, vi darà una buona possibilità di conoscere una Cambogia più vera.

Vicino al villaggio si trova anche il tempio di **Prasat Plang** che, in base al tempo a disposizione, potremo visitare. Anche in questo caso sarete tra i pochi turisti ad averlo visto.



### **Silk weaving village**

Al villaggio della seta, da visitarsi in concomitanza con la scuola vista la breve distanza, si può imparare come prendersi cura dei bachi da seta e come filare e trasformare il filato in preziosi tessuti (la seta khmer è considerata tra le più fini e preziose nel mercato).

Di sera possiamo organizzare una **cena a buffet** con spettacolo di **danza classica e folk in un ristorante locale**.

## **Giorno 7 — venerdì 19 Gennaio 2007**

**Giornata intera fuori Siem Reap per esplorare la vita nei villaggi sul lago Tonle Sap a Chong Kneas e Kompong Phluk. Si passerà poi dalla più antica capitale della regione, nel gruppo di templi di Rolous, per arrivare successivamente a Beng Mealea attraversando la campagna incantata della Cambogia fino alla base dei monti Kulen. Una pausa permetterà il pranzo nel villaggio di Damdek.**

**Avete una prenotazione presso il ristorante Shinta Mani.**



L'appuntamento è al vostro hotel di mattina presto, dopo colazione per condurvi, a breve distanza, sul lago **Tonle Sap**.

Di mattina presto la Cambogia è bella e piena di attività visto che tutti cercano di portarsi avanti con il lavoro prima del grande caldo della giornata. Se lo preferite questo tratto lo si può fare piacevolmente in remorque (l'equivalente khmer del tuk tuk thailandese). I profumi, suoni e immagini della prima mattina si apprezzano decisamente meglio così, in questo mezzo più lento e tutto aperto. Notare però che anche se il giorno sarà caldo, di mattina presto, in Remorque, si può sentire fresco.



Presso il villaggio sull'acqua di **Chong Kneas**, prenderemo una barca che in circa un'ora ci condurrà lungo la riva nord del lago fino al villaggio su palafitte di **Kompong Phluk**. In base al livello dell'acqua la strada principale per il villaggio, dove ci attenderà l'auto, potrebbe essere di facile accesso o richiedere un breve tragitto in carro trainato da buoi (abbastanza probabile in gennaio).



Si potrà poi dare un'occhiata a Chong Kneas per apprezzare la straordinaria vita sull'acqua. Là tutto è sull'acqua e legato all'acqua; case, fattorie, perfino la chiesa e la scuola sorgono su zattere.

Presso Kompong Phluk si può vedere la **foresta sommersa** che si presta a gigante riserva riproduttiva naturale di pesci, durante il periodo di massima estensione delle acque in Novembre. Come le acque si ritirano i pesci si spostano verso il lago, dove molti vengono catturati per fornire sostentamento ai circa 3,000 abitanti dei villaggi circostanti.

Consiglio di visitare la pagina su Kompong Phluk del mio amico Andy Brouwer <http://andybrouwer.co.uk/phluk.html>. Notate comunque che lui, arrivato al villaggio via strada passando per la città di Rolous, ha trovato la strada in condizioni piuttosto cattive. E' nostra intenzione ricongiungerci ad auto e chauffeur presso la città di Rolous. Come anticipato l'approccio al lago in auto è semplice quando l'acqua è al livello massimo, ma come l'acqua recede potremmo dover ricorrere al carro coi buoi sic!) per passare dalla barca all'auto.

Se questo dovesse essere impraticabile ritorneremo sui nostri passi fino al punto d'imbarco, vicino a Phnom Krom, dove ci attenderà l'auto. Ci sono solo 25 km per Rolous e la strada è decente (gli ultimi 15km sono sulla strada che collega Siem Reap a Phnom Penh).

Il lago è un posto ideale per i fotografi, specialmente di mattina presto (anzi, prima!). La tappa successiva sarà al gruppo di templi chiamato Rolous group.

### Introduzione agli albori dell'impero Angkor



Visiteremo **Hariharalaya**, la prima capitale Angkor nella regione presso la città contemporanea di **Rolous**.

Nel periodo immediatamente vicino all'incoronazione di **Jayavarman II's** come primo Re Divino a **Phnom Kulen**, nell'802, Hariharalaya fu il centro della prima corte Angkor. Possiamo qui esplorare i primi templi di dimensioni vaste del periodo Angkor e notare il primo uso di certe forme architettoniche, come i Naga ed i templi-monte (Temple mountain) a gradini (o strati) che diverranno tema per molti monumenti successivi.

I due templi più importanti del gruppo di Rolous sono **Preah Ko** ed il pittoresco **Bakong**, il primo tempio-montagna della regione. Il fossato di Bakong è stato ripulito dalla vegetazione solo l'anno scorso ed ora si presta particolarmente bene alla fotografia.

*Hariharalaya, sorta sulle fertili risaie ai margini del grande lago Tonle Sap, fu inizialmente occupata da Jayavarman II ai primi dell'800AD. Questi mosse successivamente la corte reale sul monte Kulen per la sua incoronazione come primo 'Devaraja' o 'Divinità fatta Re' in una solenne cerimonia, prima di ritornare la corte ad Hariharalaya. I templi maggiori di Hariharalaya furono costruiti sotto Indravarman I che successe al figlio di Jayavarman II nell'AD 879circa.*

*Jayavarman II viene considerato il primo rappresentativo Re della civilizzazione Angkor. Prima del suo dominio quest'area del sud-est asiatico vide alcune civiltà transitorie, come quella dei Funan (con base sul delta del Mekong) e successivamente gli ultimi due stati Chenla - sempre in lotta tra loro ed i Chams (primi vietnamiti).*

*Sotto il dominio di Jayavarman II la Cambogia dichiarò la propria indipendenza e nei secoli successivi crebbe fino a comprendere buona parte del sud-est asiatico. Il suo punto di forza fu di dichiararsi una divinità con potere assoluto. Usò la religione per creare un sistema in grado di autoalimentarsi di despoti minori che lo sostenevano come divinità ed in cambio ricevevano riconoscimento di autorità e territori. I surplus agricoli erano di sostegno a tutto il sistema con parte della produzione di ogni villaggio destinata alla città passando attraverso il tempio locale dedicato al re divino.*

Suggerisco di soffermarci particolarmente sul Rolous group. Non è il gruppo di templi più visitato ed è il posto ideale per assimilare la tradizione dei costruttori Angkor e la portata delle loro innovazioni.

Proponiamo un pranzo locale (costo incluso nell'itinerario) a **Damdek** circa 25km da Siem Reap (c'è anche un grazioso mercatino) sulla strada 6 prima di girare a sinistra per dirigersi a **Beng Mealea**.



Questo tempio è ancora avviluppato largamente dalla giungla e per lo più ancora collassato. E' comunque un tempio maggiore di grande importanza storica: si ipotizza fosse servito da 'modello' per la costruzione di Angkor Wat.

**ATTENZIONE** - E' importantissimo seguire i sentieri in queste località remote. Sebbene ufficialmente ripuliti dalle mine c'è ancora un pericolo reale per chi si allontana dai sentieri.



Il paesaggio attorno a Beng Mealea è pittoresco ed abbastanza lontano da Siem Reap da essere virtualmente intoccato dal crescente flusso di turismo del Paese. Vi sono più occasioni durante il viaggio per fermarsi e guardarsi attorno, fare fotografie, capire la vita rurale e, perchè no, assaggiare gli ottimi dolcetti di zucchero di palma.

Questa sera abbiamo prenotato per voi un tavolo allo **Shinta Mani** Hotel/restaurant. Questo ristorante è una fucina per giovani chef di talento e recentemente è stato menzionato tra i migliori ristoranti.

### Giorno 8 – sabato 20 Gennaio 2007

**AM: Angkor Wat all'alba (optional local breakfast), continue exploration of Angkor Wat**  
**PM: il bellissimo Banteay Srei, Kbal Spean, Pre Rup sunset**



Sveglia prestissimo (pre-alba) e occasione per catturare in foto tutti i colori del cielo Khmer durante un'alba ad **Angkor Wat**. Oggi l'alba sarà alle 06:24 ma la luce migliore per le foto più spettacolari si ha più o meno 30 min. prima.

Per colazione si può tornare all'hotel o restare in zona visto che in seguito è prevista la visita ad una delle meraviglie del mondo moderno: **Angkor Wat**.

Costruito da **Suryavarman II**, è l'edificio religioso più grande mai costruito e non solo per dimensioni ma anche caratteristiche architettoniche a dir poco stupefacenti.

La vostra guida vi mostrerà il tempio spiegando l'affascinante mitologia e storia sottostante i più importanti tra i delicati bassorilievi (coprono circa 1200 metri quadrati) delle gallerie.



Un percorso particolarmente interessante copre il perimetro esterno al tempio tra il fossato ed il muro esterno.

Nel pomeriggio si può visitare **Banteay Srei**, 37km da Siem Reap. Questo piccolo tempio in arenaria rosa è altamente considerato per la qualità delle decorazioni nei frontali. Il viaggio ci darà anche modo di dare una buona occhiata alla campagna cambogiana ed ai villaggi immediatamente vicini a Siem Reap.

Il tempio fu costruito non da un re ma da uno dei suoi consiglieri. Tale grado di ricchezza e



potere tra le classi di possidenti costituiva un serio pericolo per la successione reale poichè fazioni rivali sostenevano i loro favoriti alla morte del re. Questa prima grande dinastia di Angkor sarebbe presto finita con una guerra civile.

Come opzione possiamo considerare di andare un po' oltre per fermarci a vedere gli intarsi sul letto del fiume a Kbal Spean.



Questa sera il tramonto preferiremmo vederlo da **Pre Rup** sulla spiaggia sud dell'ora secco **Eastern Baray (Yahodharatataka)**. Costruito sotto Rajendravarman nel X sec. questo tempio, con il suo gemello **East Mebon**, sono molto meno frequentati al tramonto e permettono viste del paesaggio, comprese le risaie, altrettanto incantevoli.

### **Giorno 9 – domenica, 21 Gennaio 2007** **Jayavarman VII – Angkor Thom e Ta Prohm,** **partenza per Hanoi**



Dopo colazione inizieremo ad esplorare la grande città di **Angkor Thom** dal **South Gate** alto 23m.

Angkor Thom venne costruito dal più importante e senza dubbio anche più prolifico a riguardo dei redivini di Angkor: Jayavarman VII.

La città copre un'area di circa 10 kmq ed è circondata da un immenso fossato ampio 100m, che ai suoi tempi era difeso da migliaia di cocodrilli.

Internamente al fossato si trova un muro in laterizio alto 8m, interrotto solo da 5 porte. Verso la fine del XII sec. Angkor Thom era la più grande città del mondo e centro di un impero che si stendeva attraverso il SE asiatico.



Al centro della città si trova **Bayon**, il tempio reale decorato in ognuna delle sue 54 torri con le famose giganti facce in pietra. I bassorilievi di Bayon sono più facilmente interpretabili di quelli di Angkor Wat poichè descrivono scene quotidiane dell'impero di Jayavarman VII. In questo modo, muovendosi lungo i corridoi, ci si può immergere nella vita sotto il più grande re Khmer.

Si continuerà a North da Bayon passando per le **terrazze degli elefanti** e il **re lebbroso** posti di fronte alle 12 torri di arenaria e laterizio di **Prasat Suor Prat**. Tra le terrazze e le torri si trova un ampio spazio aperto che serve a ricordare uno degli scopi delle terrazze. Da questa posizione elevata il re accoglieva i dignitari in visita contando sullo stupore che all'epoca colpiva chi vedesse tale esempio della civiltà Khmer.



Dietro alle terrazze si trova **Phimeanakas**, il tempio d'oro con i preziosi laghetti artificiali, o "bagni", all'interno del perimetro segnato da mura.



Per il pomeriggio abbiamo scelto un programma leggero, con visita a **Ta Prohm**. Questo è il mio tempio preferito; lasciato in stato di semi-restauro, con ficus giganteschi avviluppati alle rovine, il tempio evoca un'atmosfera antica e misteriosa.

Naturalmente vi porteremo all'aeroporto in tempo per il vostro volo: **VN842 per Hanoi (business class) par. 18:00 arr. 20:00**

## Prezzi

Sono inclusi i pernottamenti a Siem Reap e Phnom Penh con colazione in hotel, traghetto sul Tonle Sap, transfers privati per aeroporto e molo (dove indicato), trasporti (a/c) con autista privato, guide specializzate in italiano, tutti i biglietti d'ingresso ai siti indicati, acqua fresca in bottiglia sempre a disposizione e tutte le tasse applicabili.

Siamo orgogliosi del servizio che forniamo ai nostri clienti in visita in Cambogia. La vostra guida è a vostra disposizione per aiutarvi. Perfino a notte fonda siamo solo a distanza di una telefonata e cercheremo di aiutarvi a risolvere situazioni o problemi, grandi o piccoli. In questo modo siete sicuri di esplorare la Cambogia in compagnia di un amico locale.

| Phnom Penh Hotel<br>3 notti                    | Siem Reap<br>Hotel<br>4 notti        | Prezzo per<br>persona<br>US\$<br>(5 pax) | Single<br>suppliment<br>US\$ |
|--|--------------------------------------|--|------------------------------|
| <a href="#">Cambodiana</a> (4*)<br>Mekong room | <a href="#">Sokha Angkor</a><br>(5*) | 839                                      | 330                          |

### Inclusi nel prezzo:

- Trasporti e transfer in mezzi privati con aria condizionata
- Tour in barca del tonle sap
- Tutti gli hotel (incluse tasse e servizio)
- Colazione in hotel
- Guide professioniste in italiano
- Tariffe di entrata ai siti indicati
- Tasse governative e servizio
- Trasporto bagagli ed acqua potabile

### Esclusi nei prezzi:

- Visto all'arrivo di US\$20.00/pax
- Tassa di partenza int. US\$25.00/pax
- Biglietti aerei Int'l da e per la Cambogia
- Assicurazioni di viaggio
- Pasti: (pranzo o cena, indicati separatamente a parte 'cena e danza' a Siem reap)
- Tour addizionali richiesti
- Mance, bevande, acquisti personali e altro

## Consigli pratici

### Visto e validità del Passaporto

All'arrivo all'aeroporto in Cambogia avrete tutti bisogno di:

- US\$20 (contanti), 1 fototessera, modulo di richiesta visto riempito- semplicissimo e fornito all'arrivo

La procedura prende dai 5 ai 20 minuti in base al numero di gente che ne fa richiesta durante il volo.

I cittadini dei seguenti stati non necessitano visto: Malesia » Singapore » Filippine » Laos

Mi raccomando, assicuratevi che il vostro passaporto sia valido almeno per i 6 mesi successivi al vostro viaggio

### Apsara pass per visitare i templi dell'Angkor Archaeological Park

Nella prima visita ai templi ciascuno di voi avrà bisogno di:

- 1 fototessera.

Il pass di 7 giorni, a US\$60, è già incluso nel vostro itinerario ABOUT Asia.

### Salute/abbigliamento

Sono sicuro che abbiate già pianificato appropriatamente la protezione dalla malaria ma in ogni caso non dimenticate di portare dei buoni anti-zanzara con DEET. La migliore protezione rimane non farsi pungere! Per cui si raccomanda di indossare abbigliamento adeguato specialmente all'alba ed al tramonto (Io lo faccio):

- Pantaloni lunghi, leggeri e chiari e camicie a maniche lunghe, scarpe chiuse e calze (piuttosto che sandali). Durante il giorno ovviamente shorts/gonne/T-shirts o polo e sandali vanno bene.
- State attenti a non indossare scarpe con suola di cuoio per salire i gradini micidiali dei templi!!!  
<http://www.asiatravel-cambodia.com/cambodia-travel-tips/steepsteps.htm> Meglio suole di gomma.
- Consiglio: mettete in valigia dei pacchetti di salviette imbevute per neonati. Vengono utili spesso, specialmente quando capita di assaggiare cibo preparato localmente quando si è in viaggio; per non parlare di quanto utili possano essere per rinfrescarsi faccia e collo se si mette a fare caldo sul serio.
- A Dicembre/Gennaio in Cambogia fa piuttosto caldo (circa 30C ma sembra più caldo per l'umidità). Avrete anche bisogno di schermo solare ed occhiali da sole. Un cappello o visiera vanno bene specialmente se di colore chiaro che rifletta i raggi solari.
- Mettete in valigia aspirine o rimedi per il mal di testa perchè il lungo viaggio in quella direzione, il jetlag, l'impatto con il caldo e la luce accecante spesso lo favoriscono.

- A Siem Reap e Phnom Penh ci sono buone farmacie ed un servizio medico ragionevole per cui non c'è ragione di riempirsi inutilmente la valigia di medicine.

### **Acqua potabile**

Non vi preoccupate – avremo sempre a vostra disposizione bottiglie di acqua fresca ovunque andiate

### **Fotografia**

Se non avete ceduto alla tentazione della rivoluzione digitale notate che rullini normali se ne trovano facilmente dappertutto in Cambogia. Se comunque vi proponete di utilizzare dei rullini più specialistici come i Velvia o Provia per diapositive, è meglio portarli dall'Italia e mantenerli al fresco in hotel da quando arrivate fino al loro uso. Li potete in realtà trovare anche qua ma non ne garantirei la performance...

Per immagini di alta qualità dei templi è essenziale un treppiede. Dentro possono essere piuttosto bui.

La pioggia è molto improbabile ma nel caso ci dovesse sorprendere un acquazzone è meglio portarsi un sacchetto di plastica per proteggere la macchina fotografica. Qualsiasi altra cosa si asciugherà in un attimo!

### **Il denaro**

US\$ sono la moneta più accettata. Occorrono per il visto, le tasse di partenza, mangiare e bere e per i souvenir. Le carte di credito vengono accettate nei ristoranti più importanti (ma nemmeno da tutti). Ci sono bancomat a Siem Reap e Phnom Penh e distribuiscono US\$.

Non portate biglietti di grosso taglio. Tanti US\$1 e US\$5 sono da preferirsi. I biglietti più grandi invitano:

Un sacco di resto in Riels (meglio di no)

Resto in falsi dollari (decisamente no – ci sono bravi falsari in Cambogia)

I Riels vanno bene per i gadgets, le cartoline, etc. ma non hanno valore fuori dal Paese e comunque non accumulatene troppi.

### **Sicurezza**

La Cambogia è un Paese molto sicuro per i turisti (a parte le mine nei posti sperduti). In un Paese con tanta povertà comunque si consiglia di usare un po' di buonsenso nel proporsi. E' generalmente una buona idea tenere una fotocopia del proprio passaporto separata dall'originale.

### **Torcia**

Una piccola torcia può risultare utile per le avventure pre-alba o post-tramonto.

### **Comunicare**

Ci sono tantissimi punti internet a buon prezzo (anche con possibilità di fare telefonate internazionali pagando poco) – ne possiamo raccomandare uno gratis. I telefonini funzionano pressochè in tutte le maggiori aree. Il campo non è un granchè nella zona dei templi.

### **Regali**

Penne/matite e notes sono una buona idea per i bambini locali. Poche caramelle...con il crescente numero di turisti, e poca cultura di lavarsi i denti!, sta aumentando l'incidenza della carie.